



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

## *Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*

### *Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione*

#### IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la legge 23 dicembre 1998, n. 448 e, in particolare, l'art. 26, comma 8, recante disposizioni in ordine all'utilizzazione di dirigenti e docenti in compiti connessi con l'attuazione dell'autonomia scolastica;
- VISTO il D.P.C.M. n. 98 dell'11 febbraio 2014, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- VISTO il DPCM 4 aprile 2019 n.47 recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.133 del 08.06.2019 ed in vigore dal 23 giugno 2019;
- VISTO il D.M. n. 753 del 26 settembre 2014, recante "Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca", così come modificato dal D.M. n. 100 del 5 febbraio 2018;
- VISTI il CCNL Area V della dirigenza scolastica e il CCNL comparto istruzione e ricerca attualmente vigenti;
- VISTA la circolare ministeriale n. 11233 del 10 aprile 2019, concernente la assegnazione, per il triennio 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022, di dirigenti scolastici e di docenti per lo svolgimento dei compiti connessi con l'attuazione dell'autonomia scolastica, ai sensi della citata legge 23 dicembre 1998, n. 448, art.26, comma 8;
- VISTO il Decreto Dipartimentale n. 642 del 9 maggio 2019, con il quale si è proceduto alla ripartizione dei n. 74 posti assegnati all'Amministrazione centrale in ragione di n. 44 posti al Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione e n. 30 posti al Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali;
- VISTO il Decreto Dipartimentale n. 833 del 3 giugno 2019, con il quale il suddetto contingente di n. 44 posti assegnati al Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione è ripartito tra gli Uffici di Supporto e le Direzioni generali del Dipartimento medesimo;
- TENUTO CONTO della C.M. n.11233 del 10 aprile 2019, che ha previsto la procedura di selezione del personale in questione ad opera dei Dipartimenti e delle singole Direzioni Generali, secondo le modalità contenute nella Circolare Ministeriale n. 14 del 3 luglio 2015;

RILEVATO che alla Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione sono stati assegnati n. 19 posti;

### **RENDE NOTO**

È indetta la procedura di selezione per **n. 19 (diciannove)** unità di personale docente e dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 26, comma 8, della legge n. 448/1998 e successive modificazioni, da destinare a prestare servizio, in posizione di fuori ruolo, presso gli uffici della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione per lo svolgimento di compiti connessi con l'autonomia scolastica per il triennio 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022.

Le aree di utilizzazione sono quelle riportate dalla C.M. n. 14 del 3/7/2015 che, per facilità di consultazione, si riportano:

- sostegno e supporto alla ricerca educativa e alla didattica, in relazione all'attuazione dell'autonomia: supporto alla pianificazione dell'offerta formativa, con particolare riferimento ai processi di innovazione in atto, iniziative di continuità tra i vari gradi di scuola, organizzazione flessibile del tempo scuola, formazione e aggiornamento del personale, innovazione didattica, progetti di valutazione e qualità della formazione, progetti, attività di orientamento, attuazione del diritto-dovere all'istruzione e all'istruzione e formazione professionale, ecc.;
- sostegno e supporto per l'attuazione dell'autonomia nel territorio, ai processi organizzativi e valutativi dell'autonomia scolastica (documentazione, consulenza, iniziative di sportello, monitoraggio, valutazione ecc.)
- raccordi inter-istituzionali (percorsi trasversali per le competenze e l'orientamento, esperienze formative e stage) istruzione e formazione superiore integrata, rapporti col territorio;
- gestione e organizzazione, ivi compresi i supporti informativi (organi collegiali, attivazione di reti di scuole, utilizzo delle nuove tecnologie e innovazione digitale, rilevazioni statistiche comparative di carattere nazionale, ecc.).

La durata dell'assegnazione mediante collocamento fuori ruolo è di **tre anni scolastici** (2019/20; 2020/21 e 2021/22).

L'orario di servizio del personale docente collocato in posizione di comando è di 36 ore settimanali e non è previsto il servizio ad orario parziale. I dirigenti scolastici mantengono le condizioni di servizio del proprio CCNL.

Le domande del personale interessato devono essere inviate, **entro le ore 23.59 del 29 giugno 2019**, esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata [dgosv@postacert.istruzione.it](mailto:dgosv@postacert.istruzione.it), avendo cura di indicare come oggetto della comunicazione "*Selezione art. 26, legge 23 dicembre 1998 n. 448*".

La domanda, debitamente sottoscritta dall'interessato, deve contenere le seguenti indicazioni:

- a) cognome, nome, luogo e data di nascita;
- b) qualifica (se dirigente o docente) e, per i docenti, materia di insegnamento;
- c) sede di titolarità e sede di servizio in caso siano diverse;
- d) data di immissione in ruolo.

Nella domanda, redatta esclusivamente secondo il modello di manifestazione di disponibilità di cui all'allegato n. 2, gli interessati devono indicare i titoli posseduti oggetto di valutazione secondo quanto di seguito indicato. Si specifica che la certificazione linguistica o l'attestazione linguistica di istituzione accademica, ove possedute, vanno allegate alla domanda di partecipazione. La non osservanza delle suddette disposizioni comporta l'impossibilità di valutare la competenza linguistica.

Ai fini della valutazione dei titoli, gli interessati sono tenuti a rilasciare, sotto la propria responsabilità apposita dichiarazione di essere in possesso di tutti i titoli indicati.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni ai sensi del DPR n. 445/2000.

In calce alla domanda, gli stessi interessati sono tenuti a rilasciare, sotto la propria responsabilità, apposita dichiarazione di non aver presentato analoga richiesta presso altro Ufficio centrale o regionale, nonché di aver superato il periodo di prova.

Alla domanda va infine allegata copia di un documento di identità in corso di validità.

Non saranno valutate informazioni contenute in ulteriori documenti allegati.

Le domande prive di tali indicazioni, ovvero indirizzate genericamente al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ovvero non sottoscritte dall'interessato, ovvero pervenute oltre i termini di scadenza sopra specificati non sono prese in considerazione.

Il trattamento dei dati raccolti nell'ambito della presente procedura di selezione viene effettuato in conformità con quanto stabilito dalla vigente normativa di settore.

L'esame delle candidature è effettuato da una Commissione appositamente costituita e consiste in una fase di valutazione dei titoli e in un colloquio finalizzato all'accertamento della motivazione professionale, delle capacità relazionali del candidato e delle competenze coerenti con le problematiche delle aree sopra richiamate, con particolare riferimento alla conoscenza approfondita degli ordinamenti scolastici e alle riforme in atto.

I titoli valutabili sono indicati nell'Allegato 1 al presente avviso, unitamente ai criteri di valutazione e ai punteggi attribuibili.

Ai titoli viene assegnato un punteggio massimo pari a punti 40. Sono ammessi al colloquio orale esclusivamente i candidati che hanno conseguito un punteggio pari ad almeno punti 16.

I candidati ammessi a sostenere il colloquio sono convocati unicamente mediante comunicazione inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata da cui è pervenuta la domanda.

Al colloquio può essere attribuito una valutazione massima di punti 60. Il colloquio si considera superato se il candidato ottiene un punteggio pari ad almeno 42.

La graduatoria di merito viene predisposta sommando i punteggi ottenuti nella valutazione dei titoli e nel colloquio e include esclusivamente i candidati che hanno raggiunto i punteggi minimi sopra indicati per ciascuna delle due fasi. La graduatoria predetta viene pubblicata sul sito Internet di questo Ministero.

Per quanto non previsto dal presente avviso si applicano le disposizioni della circolare ministeriale n. 11233 del 10 aprile 2019 e quelle in essa richiamate.

Il presente avviso viene inserito sul sito Internet di questo Ministero.

Dello stesso sarà data contestuale comunicazione alle organizzazioni sindacali del comparto scuola e dell'Area V della dirigenza scolastica, aventi titolo alla contrattazione decentrata.

IL DIRETTORE GENERALE  
Maria Assunta Palermo

